

rarsi che già hanno preparato i terreni obbedendo all'invito di limitare altre più produttive colture.

« Marangoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri dell'interno e della guerra, per conoscere se ritengano sufficienti per la coltura e per la produzione agraria nazionale le provvidenze adottate coll'ultima circolare sulle licenze e sugli esoneri agricoli.

« Schiavon, Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, circa i criteri che hanno determinato la recente riforma della pubblica sicurezza.

« Micheli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'interno, circa la sospensione del sindaco di Moncalieri.

« Micheli, Bertini ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra, per sapere se approvano i criterii con i quali si procede alla rivisita dei riformati.

« Schiavon, Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dei lavori pubblici, per sapere come il Governo - che senza dubbio è mosso dal proposito di tutelare i giusti interessi della città di Venezia - intenda di conciliarli col' applicazione del decreto luogotenenziale 26 luglio 1917 e relativa convenzione, che creano sulla terraferma presso Mestre, con favori speciali, un nuovo porto una città industriale e marittima, a tutto scapito dell'esistente porto, delle industrie più tradizionali e dell'avvenire di Venezia città.

« Galli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se non creda doveroso, nelle attuali condizioni dell'accresciuto prezzo di ogni spesa, provvedere ad aumentare, attuando ora le promesse già fatte da tempo, per legge, l'assegno dei parroci congruati.

« Micheli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si richiede la risposta scritta.

#### Commissione permanente del Regolamento.

PRESIDENTE. In sostituzione del defunto deputato Campi e dei deputati Bignami e Cermenati assunti al Governo, chiamo i deputati Credaro, Ciuffelli e Dari, a far parte della Commissione permanente del regolamento.

#### Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Colajanni; ne ha facoltà.

COLAJANNI. Desidero sapere dai ministri competenti se intendano rispondere al più presto possibile ad alcune interrogazioni le quali sono della massima urgenza, e che non ammettono dilazione, poichè riguardano gli esoneri agricoli e la sicurezza del passaggio dello stretto di Messina.

Trattasi di argomenti che non ammettono dilazione. Se i provvedimenti venissero tardi sarebbero come il soccorso di Pisa, e verrebbero interpretati come un insulto e come un'ironia; perciò prego i ministri di agricoltura e della guerra perchè stabiliscano al più presto possibile una seduta per rispondere a queste interrogazioni.

PRESIDENTE. Onorevole Colajanni, la sua domanda contrasta con le disposizioni del regolamento.

Alle interrogazioni urgenti il Governo può rispondere nella stessa seduta nella quale sono annunziate, o nella seduta successiva. Del resto, poichè da domani le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno, il Governo potrà riconoscere urgenti quelle a cui ella ha accennato e rispondermi subito.

COLAJANNI. Io dico che se non si risponderà subito si farà una cosa disonesta e dannosa, e perciò io protesto.

PRESIDENTE. Protesti finchè vuole; le ripeto che il regolamento già provvede in materia e che il Governo potrà rispondere anche domani.

La seduta termina alle 19.